

# L'ASSO NELLA MANICA DEL NORD-EST ITALIA!

## AN OASIS FOR ARABIAN HORSES IN NORTH EAST ITALY!

by Anna Scarpa ■ photos by Bukra and 'IL Castello' archive

**I**l Circolo Ippico 'IL Castello' a Castel d'Aviano (Pn) nasce alcuni anni fa dalla grande passione di Mariacristina Rigoni per i cavalli. Una bellissima struttura immersa nel verde della pedemontana a pochi metri da un noto Golf Club del Friuli Venezia Giulia. Ben dodici ettari sui quali i cavalli possono godersi splendide giornate al pascolo immersi nel verde incontaminato e galoppare in branco come è nelle loro natura, ritrovando equilibrio e serenità. Il centro è dotato di un maneggio coperto, un campo da lavoro esterno in sabbia, un tondino da lavoro, una giostra. Vi sono numerosi paddock, tutti dotati di capannine. Questa incantevole struttura è gestita con grandissima professionalità, con grande devozione e amore da Mariacristina che ha fatto dei cavalli la sua ragion di vita e che giorno, dopo giorno si dedica a loro totalmente sia per quello che riguarda l'allevamento, che per l'addestramento. Mariacristina nata a Maniago è da sempre un' amante dei cavalli. Osservarla al lavoro è davvero affascinante, quello che riesce a trasmettere è qualcosa di speciale e la sintonia mista a complicità che crea con loro è davvero

**T**he 'IL CASTELLO' Training Centre - just outside the village of Castel d'Aviano - was opened several years ago by Mariacristina Rigoni as a foundation for her passion for Arabian horses. A dream in itself by choice of location - green pastures and paddocks at the foot of the mountains - it is also ideally located at just a few steps from a very well known Golf Club in the FVG region of NE Italy. The Centre includes 12 hectares of land where her horses and those of her guests can graze freely in the uncontaminated countryside and gallop in herds as they would in Nature, gaining balance and serenity. The Centre also has an indoor arena, an outside arena, an outdoor round pen and a carousel. There are numerous paddocks, each with roofed shelters. This enchanting location is managed professionally with love and devotion by Mariacristina herself. Horses are her 'life force' and day after day she dedicates her time to them totally, whether for breeding or training. Mariacristina was born in Maniago - not far from the Centre - and has always loved horses. Watching her at work is fascinating. Somehow she manages to transmit something special to the horses in her care and the combination of harmony and complicity





sorprendente. Partecipa a gare di endurance ed è grande sostenitrice di una gestione naturale del cavallo. Da sottolineare che ha lavorato anche presso noti centri di salto ostacoli risolvendo alcune problematiche comportamentali di importanti cavalli da competizione. “Sussurratrice”? Chi lo sa ... cercheremo di farci svelare qualche piccolo segreto nell'intervista!

Ho avuto l'occasione di “fare due chiacchiere” con Mariacristina, la mente ed il braccio di questa emergente struttura del Nord-Est Italia.

### **Mariacristina, come nasce la tua passione per i cavalli e per il PSA in particolare?**

La passione per i cavalli è remota nei miei ricordi e non so dirti quanto... ricordo solo che sognavo ripetutamente di cavalcare a pelo in sconfinite pianure, in chissà quale mondo, ero talmente piccola che probabilmente non li avevo nemmeno visti ancora dal vivo, anche perché provengo da una famiglia modesta. Mia mamma era molto malata e di sicuro non avevano tempo di portarmi a vedere i cavalli.

La passione per il psa è arrivata molto tempo dopo, quando per caso ho conosciuto un vecchio allevatore che mi ha trasmesso la passione... “L'arabite”, si sa, è contagiosissima.

### **Qual è stato il tuo percorso come addestratrice e allevatrice?**

La passione per l'addestramento è anch'essa innata... da piccolissima abitavo in una casa di campagna con gli zii ed un sacco di animali da cortile... “addestrai” di tutto, il gatto, il cane e per un periodo persino un tacchino... Credo che questo tipo di infanzia unita ad una forte predisposizione, siano stati il mix vincente che mi hanno portata dove sono oggi. Il mio feeling con il cavallo è indescrivibile, lo sento quando mi guarda e cerca di comunicarmi le sue problematiche, ogni volta è una gran-

*that she creates with them is really surprising.*

*Mariacristina takes part in Endurance Races and is a great supporter of natural care for horses. It should be noted that she has worked for well known stables for show jump horses and solved behaviour problems of important horses in the show jumping world. ‘Whisperer?’..... Who knows? We will try and discover some of her secrets during the interview below when I was able to exchange a few words with her!*

### **Q. Cristina. When did your passion for horses start? Arabian horses in particular?**

*A. I don't remember a time when I didn't love horses. As a little girl I would dream repeatedly about riding bareback in endless fields in who knows what world! I was so young and don't even remember ever seeing a real horse because I came from a very modest background. My mother was very sick and certainly didn't have the time to take me to see horses.*

*My passion for Arabian thoroughbreds came much later when just by chance I met an elderly breeder who was able to pass on his own passion to me. As we all know well, “Arabian-itis” is very contagious!*

### **Q. What has been your history as a trainer and breeder?**

*A. It seems I was born with a passion for training. As a little girl I lived in the countryside with my aunt and uncle and lots of farmyard animals. I managed to train them all! The cat, the dog, and for a period of time, even the turkey! I think that my childhood and also a natural gift were a winning combination and have turned me into the person I am today.*

*The feeling I have with horses is difficult to describe. I feel a horse when it looks at*





de emozione.... Con il cavallo arabo il rapporto è ancora più speciale, lo considero molto di più che un cavallo...va capito e interpretato.

Ho iniziato ad allevare cavalli diversi anni fa ed ancora oggi ho numerosi soggetti SE ed altri invece discendenti dal grande BJ THEE MUSTAFA, tra cui la mia adorata fattrice morella ASIRA RC.

### Che cosa possiamo fare per capire meglio le sue esigenze seguendo la tua scuola di pensiero?

Questa è una bella domanda...I cavalli sono più simili a noi più di quanto crediamo, amano stare insieme “chiacchierare con l'amata famiglia”, passeggiare brucando qua e là (come può essere bere caffè con mamma o amiche per noi), non hanno bisogno di stare al calduccio, la natura ha già pensato a tutto! La cosa più importante è il gioco e la sicurezza, non dobbiamo dimenticare che in natura sono prede e la sicurezza è fondamentale.

### Cosa ti ha portato ad intraprendere e “sposare” questa nuova “scuola”? Quali sono le tue figure di riferimento e perchè?

Dopo aver capito ciò che ho detto prima, il passo che mi ha portata ad abbracciare la scuola di pensiero di Pat Parelli, è stato breve. Come sfondare una porta aperta.. lui è stato un mio grande ispiratore. Ammiro molto la sua scuola e tutto ciò che dice ed è stato capace di rendere tutto molto comprensibile, almeno per quelli che vogliono capire. In questo momento nella mia vita ho una grande figura di riferimento, Suzie Brown- Parelli Professional, che attualmente collabora alla formazione dei cavalli che abbiamo in scuderia. E' come se fosse



*me and tries to communicate its problems to me. Each time there is a lot of emotion involved. With Arabian horses the relationship is special. I consider them more than horses. They need to be understood and interpreted.*

*I started breeding Arabian horses many years ago and I still have many SE horses as well as related ones descendants of Bj Thee Mustafa like my beloved black mare ASIRA RC .*

### Q. What can we do to understand the needs of a horse following your school of thought?

*A. A tricky question! Horses are more like us than we think. They love to stay in each other's company, to 'chat with their much loved family'; they love to wander around grazing here and there (rather like us when we meet up with mother or friends for a coffee!); they don't have to stay warm, Nature has provided for this. And most important of all, they love to play and need to feel safe. As we all know, in nature horses are prey and for them safety is fundamental.*

### Q. What led you to undertake and 'marry' this new school of thought? Who are your role models and why?

*A. After understanding what I have just said, you can see that I was just a thought away from embracing the Pat Parelli school of thought. It was like going through an open door. He was indeed my greatest inspirer. I admire his school and all he says. He has managed to make everything clear to understand – at least for those who really want to understand!*

*At this particular point in my life, I have an important figure of reference: Suzie Brown- Parelli Professional – who is actually collaborating with the training of the horses in my stables. It is as if something magical has happened. Just a year ago I was watching a DVD about Parelli where he was*



ASIRA RC  
(BY BJ THEE MUSTAFA)

RAS EL DINE GUASIMO (BY  
SALAA EL DINE)





accaduto qualcosa di magico ... un anno fa guardavo un dvd di Parelli dove lui seguiva alcuni studenti di alto livello e pensai: quanto mi piacerebbe essere lì un giorno! Pochi mesi dopo uno di quei studenti è arrivato nella mia scuderia!!! Proprio quello che montava il cavallo grigio, quello che aveva catturato maggiormente la mia attenzione..incredibile!!!

### Qual'è stata la tua soddisfazione più grande come addestratrice?

Ogni volta che in scuderia arriva un cavallo nuovo mi dico...oops e questo? Ce la farò? Ogni volta è diverso e allo stesso tempo uguale..... e quando finisco il mio lavoro, la soddisfazione di aver conquistato il suo cuore è infinita. Sì, perché è proprio di questo che si tratta, il segreto è farsi amare.

### Quali sono gli "step" fondamentali che segui per ottenere un buon risultato?

Gli step fondamentali sono scomporre per poi ricomporre, analizzare attentamente e capire come bisogna intervenire per risaldare. Se il cavallo è frammentato (e molto spesso lo è) lo si può paragonare ad un bambino che proviene da una situazione familiare difficile. Spesso ciò che manca è proprio l'equilibrio sociale, "un posto nell'universo" o, semplicemente, "un posto emotivo" adatto, e nel caso dei cavalli non è sufficiente una lettiera calda e tanta solitudine.

### Cosa ne pensi del cavallo arabo cavallo montato?

Considero il cavallo arabo il più complicato da addestra-

*following some students at advanced level. How I wished I could be there one day! Then, just a few months later, one of those students turned up at my stables!!! And to make it even better, it was the student on the grey horse – the one who caught my attention... too incredible for words!!*

### Q. What has been your greatest satisfaction as a trainer?

*A. Each time a new horse arrives, I say to myself..... 'Oops, and this one? Will I manage?' Each time it is a different story, but the same objective. And when my job is done, the satisfaction at having won its heart is infinite. Yes, because this is what it is all about... how to make a horse love you.*

### Q. What are the fundamental "steps" to follow to get a good result?

*A. Fundamentally, one has to disentangle to then recompose, analyse carefully and understand how to intervene to reconstitute. If a horse is 'fragmented' (which is normally the case) it can be compared to a child coming from a difficult family situation. Very often, what is missing is social equilibrium, 'a place in the Universe' or simply a suitable 'emotional place'. With horses, it isn't sufficient to give them a warm bed and a lot of solitude.*

### Q. What do you think about riding Arabian horses?

*A. I think that Arabian horses are more complicated to train. Emotionally, they are the most needy of reliable and stable people around them. However, as a sports horse they are wonderful. It would be a crime to breed them merely for their incomparable beauty. But, I repeat, they need trainers who know their character well. It is my view that they should not be trained with coercive methods – which they do not tolerate.*

### Q. Is there a message you would like to pass on to anyone interested in starting down this path?

*A. I know many people who love their Arabian horses to the point of distraction, but are scared to ride them. Don't be scared! These people should deepen their relationship with their*



re, emotivamente è quello che ha più bisogno di persone stabili vicino, ma come cavallo sportivo è un cavallo meraviglioso. Sarebbe un delitto allevarlo solo per la sua incomparabile bellezza, ma ripeto ha bisogno di trainer che conoscano bene la sua natura. Ritengo che non sia appropriato addestrarli con metodi coercitivi, non li reggono.

### **Che messaggio vorresti trasmettere a coloro che vorrebbero intraprendere questa strada?**

Conosco molte persone che amano follemente il loro psa, ma hanno il terrore di montarlo, non devono averla! Dovrebbero approfondire la conoscenza del loro "gioiello" ... Invito queste persone a visitarci, a vedere di persona quello che può fare il loro amato cavallo e loro con lui! Galoppare per i prati senza finimenti? Da noi è possibile e lo potreste fare anche voi!

Tra le figure determinanti per l'importante lavoro di addestramento che viene svolto a Castel'd Aviano spicca Suzie Brown che sta dando un grandissimo contributo all'ulteriore crescita professionale di Mariacristina.

Suzie, nasce in olanda da madre canadese e da padre olandese. Dopo aver vissuto in Olanda per nove anni, si trasferì con la famiglia in Canada per poi rientrare in Olanda. A 18 anni un nuovo spostamento, questa volta in Texas, dove rimase fino a 23 anni. La sua passione viscerale, nasce quand'era bambina "mia sorella ed io ci divertivamo a contare i cavalli dalla macchina" ci racconta. Dopo un percorso in alcune scuderie in Olanda, in Texas il vero inizio, grazie a due signore che cercavano qualcuno che addestrasse i loro giovani cavalli. "All'epoca ero solo una giovane amazzone, impaziente di iniziare a saltare, ma in quel frangente imparai la pazienza, grazie a queste due devote proprietarie. La vera sfida arrivò quando salvarono un cavallo dal macello. La sua bocca era devastata, letteralmente strappata dal morso da entrambe le parti. Non ho mai visto una cosa del genere. Il primo mese giocai con lui nel tondino, il mese successivo gli misi la sella e in fine il filetto, ma quando mi vide arrivare con l'imboccatura entrò in una specie di trans, gli si leggeva il terrore negli occhi. Così, decisi di metterla molto delicatamente e di giocare nel tondino senza mai infastidirgli la bocca. Quando ho visto che tutto andava per il meglio, gli misi la sella americana e decisi di salire. Aveva l'imboccatura, ma non toccai le redini. Quando realizzò che non intendevo fargli del male, presi le redini con garbo e da lì il percorso verso qualche piccolo salto fu molto breve. Successivamente fu acquistato da un appassionato del New Mexico per fare passeggiate. Ero tristissima, ma allo stesso tempo molto felice per lui". Nel 2006 Suzie fu invitata ad un Parelli Tour Stop in Albu-



*'jewels'. I invite these people to visit us and see for themselves what their beloved horses are capable of doing and what they can do with them! Gallop freely across fields without limits? It is possible with us and you can do it, too!*

*One of the people responsible for the important training work at Castel d'Aviano is Suzie Brown who is contributing immensely to the further professional growth of Mariacristina.*

*Suzie, was born in Holland. Her father was Dutch and her mother Canadian. At the age of nine, she moved with her family to Canada and then back again to Holland. At the age of 18 she moved to Texas, where she stayed until she was 23. Her gut passion for horses started when she was a child. She told us: "My sister and I loved to count horses when we were in the car". She went to several stables in Holland, but she really began her career in Texas thanks to two ladies who were looking for someone to train their young horses. She continued: "At the time, I was only a young rider and eager to start jumping. But I soon learned how to be patient, thanks to these two devoted owners. The real challenge came when they saved a horse from going to slaughter. Its mouth was devastated, literally stripped from the bit on both sides. I had never seen anything like it. For a month I played with him in the round pen, a month later I saddled him and finally came the bit. But, when he saw me approaching with the bridle he went into a trance. You could see the terror in his eyes. So I decided to put it on very gently and to play with him in the pen, without irritating his mouth. When I could see that everything was alright, I put the American saddle on him and decided to climb on. He had the bridle on but I didn't touch the reins. When he realised that I wasn't going to hurt him, I took up the reins gently and from then the road towards a few*



querque NM, ne rimase talmente ipnotizzata che decise di intraprendere questa strada. In breve tempo conseguì i primi due livelli per poi proseguire il suo cammino con un corso di un mese in Florida (Master Course). L'entusiasmo fu tale che non si fermò. Chiese ai suoi istruttori di parlare con Parelli per 'crescere' ancora. "Decisi di fare in modo che durante il nuovo programma di otto settimane (di cui ho seguito le ultime quattro), Pat Parelli mi vedesse all'opera. L'ultima settimana di corso Pat invitò tutti noi allievi ad una giornata speciale nel suo centro. Mi feci coraggio e gli dissi che avrei proprio dovuto esserci, ma lui mi rispose che aveva altro in mente per me ed il venerdì mattina aggiunse di presentarmi nel suo centro lunedì e martedì per un'audizione. Mi vennero assegnate diverse cose da fare col mio cavallo, ma sapevo che ogni passo era un test per capire cosa fossi in grado di fare e come gestissi la situazione. Poco dopo mi comunicarono che Pat mi voleva in squadra per la trasferta estiva in Colorado. Dopo tre mesi decisi di rimanere per altri tre e quando andai via ero un istruttore 2 stelle con licenza per insegnare online e Freestyle. L'estate seguente tornai e, successivamente, diventai l'assistente di Lauren Barwick. L'aiutai ad addestrare i suoi cavalli. Essere la sua assistente è stato fantastico. Quando me ne andai, avevo ormai raggiunto il 4° livello in Horsemanship e, ad aprile, la terza stella come istruttore Parelli. A maggio/giugno 2011 Lauren mi chiese di assisterla in Colorado durante il mese precedente la sua trasferta a Londra dove mi chiese di far parte della sua squadra lì. Ho trascorso un mese fantastico con persone meravigliose: la squadra canadese delle paraolimpiadi. Quest'anno, in occasione delle paraolimpiadi di Londra, la squadra canadese mi ha chiesto di essere l'assistente di Lauren Barwick e di Ashley Gowanlock. Abbiamo trascorso due settimane e mezzo al Bishop Burton College, Beverly UK a prepararci per le Paralimpiadi e poi via a Greenwich Village per la gara ... ed ora eccomi qui con Maria Cristina".

Questo centro è bello, funzionale, dotato di una team competente ed internazionale pronto ad assecondare ogni vostra richiesta. La parola d'ordine qui è "AMORE"! I progetti per il futuro sono molti, il 2 - 3 marzo 2013 è previsto anche lo svolgimento di un Clinic di Handler

in collaborazione con Franck Boetto e Marco Capelli. Vi aspettiamo numerosi! □



*small jumps was very brief. At a later date, this horse was bought by a horse lover from New Mexico for walks. I was really sad, but at the same time happy for him."*

*In 2006 Suzie was invited to a Parelli Tour Stop in Albuquerque NM. She was totally overcome and decided to follow this path. It didn't take her long to complete the first 2 levels. She then continued with a one month course in Florida (Master Course). Her enthusiasm was such that she had to continue. She asked her instructors to speak to Parelli as she wanted to qualify even more. In her words: "I decided to make sure that during the new 8 week programme (of which I was following the last four weeks), Pat Parelli would see me at work. During the last week of the course, Pat invited all us students for a special day at his centre. I plucked up my courage and told him that I really should be there. Friday he told me he had other plans for me and that I should show up at his barn for an audition on Monday and Tuesday.*

*I was given different things to do with my horse but I knew that each step was a test to see what I was able to do and how I managed the relative situation. Shortly afterwards, I was told that Pat wanted me as part of a team transferring to Colorado for the Summer. After three months I decided to stay for a further three months and by the time I left I was a 2 star instructor with a licence to teach Online and Freestyle. I returned the following summer for six months and later became assistant to Lauren Barwick. I helped her train her horses. It was a fantastic experience being her assistant. By the time I left, I had reached the 4th Level of Horsemanship and then received the 3rd Star as a Parelli instructor in April. In May/June 2011, Lauren asked me to help her in Colorado for the month prior to her transfer to London where she asked me to be part of her team there. I spent an amazing month with incredible people: the Canadian Paralympic Team. This year, during the Paralympics in London, the Canadian Team asked me to be assistant to Lauren Barwick and Ashley Gowanlock. We spent two and a half weeks at Bishop Burton College, Beverly UK, preparing for the Paralympics and then off we went to Greenwich for the competition... and now here I am with Mariacristina!"*

*IL CASTELLO represents a functional and welcoming centre with a competent international team always ready to meet your requests. The password here is "LOVE"!*

*Future projects include a Handler Clinic on 2nd - 3rd March 2013 in collaboration with Franck Boetto and Marco Capelli. Spaces still available. We look forward to welcoming you soon! □*

**for info contact:** Anna Scarpa  
mobile: +393937693959  
email: bluearabians1@gmail.com



<http://www.facebook.com/anna.scarpa.395#!/>